

Codice A1615A

D.D. 20 luglio 2022, n. 372

Legge regionale 14/2019, articolo 28. DGR 2-1312 del 4 maggio 2020 "Piano Riparti Piemonte", Misura 68 "Botteghe dei servizi". DGR 41-5263 del 21/06/2022: Istituzione della misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti la misura "botteghe dei servizi"...



ATTO DD 372/A1615A/2022

DEL 20/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge regionale 14/2019, articolo 28. DGR 2-1312 del 4 maggio 2020 "Piano Riparti Piemonte", Misura 68 "Botteghe dei servizi". DGR 41-5263 del 21/06/2022: Istituzione della misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti la misura "botteghe dei servizi". Impegno sul cap. n. 141650 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, di Euro 159.928,65 (Iva inclusa), per la copertura degli oneri di Finpiemonte.

Richiamata la legge regionale del 5 aprile 2019, n. 14 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" che prevede tra le finalità la promozione dello sviluppo sociale ed economico delle aree montane, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle disuguaglianze nelle aree montane;

Richiamata la D.G.R. 2-1312 del 4 maggio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria COVID-19", aggiornato con la DGR n. 1-2125 del 23.10.2020, contemplante il "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021" che prevede tra le misure del Piano Operativo in ambito "Montagna e Foreste" l'iniziativa denominata "Botteghe di servizi";

Richiamato altresì l'art. 28 della L.R. 14/2019 il quale prevede che il recupero e la rivitalizzazione dei borghi alpini ed appenninici perseguono, tra gli altri, l'obiettivo della creazione di nuove imprese e botteghe multifunzionali nei borghi;

Richiamata la D.G.R. n. 41-5263 del 21/06/2022, che dispone, in attuazione dall'articolo 28 della legge regionale 14/2019, sopra citato, l'istituzione della "Misura per la concessione di contributi per

lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, destinando per l’attuazione una somma pari ad euro 3.000.000,00 e un ulteriore stanziamento pari ad euro 750.000,00 per l’eventuale attivazione della misura volta alla concessione di contributi per la creazione ex novo di botteghe dei servizi (creazione di nuove imprese), da attivarsi con successivo provvedimento di Giunta regionale, nel caso in cui la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, ritesse opportuno dare avvio;

Preso atto che, in caso di affidamento esterno, la medesima D.G.R. ha previsto un importo di spesa complessiva non superiore ad euro 160.000,00 per eventuali costi di gestione;

dato atto che le suddette somme trovano copertura come di seguito riportato:

- per euro 3.750.000,00, con le risorse stanziato sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024 sul capitolo 286750 Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” – Programma 1402 “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori” –Cofog 04.7 “Altri settori” - Titolo 2 “Spese in conto capitale”;

- per l’importo massimo di euro 160.000,00, con le risorse stanziato sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024 sul capitolo 141650 Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” – Programma 1402 “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori” – Cofog 04.7 “Altri settori” - Titolo 1 “Spese correnti”.

Considerato che la succitata D.G.R. n.41-5263 del 21/06/2022 demanda alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna, di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l’attuazione della medesima deliberazione, nonché di valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti per l’eventuale affidamento diretto in conformità agli articoli 5 e 192 del D.Lgs 50/2016, nonché alla DGR 2-6001 del 01.12.2017, come da ultimo modificata dalla DGR n. 21-2976 del 12 marzo 2021;

considerato che, al fine di dare avvio alle attività, per l’attuazione e gestione delle linee di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi, si rende pertanto necessario provvedere all’individuazione di un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale, quale soggetto cui affidare le funzioni e le attività per la gestione dell’istruttoria dei contributi approvati con la succitata DGR n.41-5263 del 21/06/2022.

Considerato che:

- con Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, la Regione Piemonte, ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., ed ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della citata Legge regionale prevede che Finpiemonte S.p.A. svolga anche attività aventi carattere finanziario e di servizio a supporto della Regione, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

Preso atto che:

- con DGR n. 27 – 5128 del 27.05.2022 è stata approvata la nuova “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.”, sottoscritta dalle parti in data 14.07.2022, Rep.

274/2022.

- con DGR. n. 1-3120 del 11.4.2016 (“Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale”), la Giunta Regionale ha approvato l’elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, tra cui compare Finpiemonte S.p.A.;

- con D.G.R. n. 21 – 2976 dell’ 12.03.2021, la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte”, che disciplina, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;

Dato atto che Finpiemonte S.p.A.:

- è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritto nell’elenco delle società “in house providing” dall’ANAC con propria deliberazione n. 143 del 27/02/2019;

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l’ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell’ambito del territorio regionale;

- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l’applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto;

- è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritto nell’elenco delle società “in house providing” dall’ANAC con propria deliberazione n. 143 del 27/02/2019.

Verificato che, alla luce di quanto sopra, ricorrono i presupposti richiesti dall’art. 5, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per legittimare l’affidamento diretto a Finpiemonte S.p.A, quale ente operante in regime in house providing;

Dato atto che tramite nota prot. 78194 del 23/06/2022 è stata richiesto a Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (“Codice degli contratti pubblici”), di fornire una richiesta di offerta economica per lo svolgimento delle attività di gestione delle linee di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi di cui alla D.G.R. n.41-5263 del 21/06/2022 , in particolare:

•

Attività propedeutica alla definizione del bando;

• ricezione delle istanze di richiesta contributo, protocollazione, archiviazione, allineamenti anagrafici, verifica dei criteri di ricevibilità/ammissibilità per le domande pervenute, adozione dei

provvedimenti di rigetto;

- supporto alla Regione per l'esame di merito delle domande e dei documenti integrativi;
- Supporto alla Regione per la definizione delle graduatorie di merito;
- adozione dei provvedimenti di concessione;
- esame eventuali variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti;
- ricezione della rendicontazione (dichiarazione di spesa - DS) e relativa attività di protocollazione e gestionale;
- esame delle rendicontazioni e relative integrazioni;
- verifiche per adempimenti pre-erogazione aiuti "Durc";
- erogazione contributi;
- controllo in loco e relative attività propedeutiche;
- adozione degli atti di revoca;
- azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti;
- acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;
- servizio di supporto ai beneficiari;
- evasione richieste effettuate dall'affidante (stato attuazione misura);
- attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
- predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro.

Dato atto che Finpiemonte S.p.A., a seguito di richiesta della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con PEC prot. n. 22-26488 del 14/07/2022, acclarata in data 15/07/2022 al nostro prot. n.00088911/A1600A ha trasmesso il preventivo di spesa per le attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto " la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi " approvata con DGR n.41-5263 del 21/06/2022 per un importo complessivo di € 3.000.000,00 e per l'eventuale attivazione della misura volta alla concessione di contributi per la creazione ex novo di botteghe dei servizi (creazione di nuove imprese), per un importo pari a 750.000 euro;

vista la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" con cui la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di

Finpiemonte s.p.a.;

Vista la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. succitata;

Dato atto che:

- ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, l'esito della valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, agli atti del Settore scrivente, è positivo e qui si ritiene approvata relativamente all'intera durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31/12/2024);

- il corrispettivo contrattuale, riconosciuto per le attività previste sino al 31/12/2024, pari a complessivi euro 159.928,65 (Iva inclusa), è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 41-5263 del 21.06.2022;

- resta inteso che per i costi di tenuta conto corrente a detrimento diretto delle disponibilità di C/C, pari a 2000 euro, si rinvia a quanto previsto dall'art. 17 della Convenzione quadro;

- l'Iva relativa alle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

ritenuto, pertanto, opportuno avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto "la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi " approvata con DGR n.41-5263 del 21/06/2022;

dato atto che la consultazione avviata con Finpiemonte S.p.A. ha portato a dettagliare le prestazioni e i contenuti dell'affidamento così come definiti nello Schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Il compenso da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. a copertura dei costi, diretti e indiretti, è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro, secondo le modalità stabilite all'art. 8 dello schema di contratto allegato, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n.2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018.

I costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti e indiretti che saranno pagati nel rispetto di quanto previsto dalla citata convenzione quadro, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità, in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n.1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Ritenuto necessario:

- approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota Prot. n. 88911/A1600A del 15/07/2022, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto (sino al 31/12/2024);

- procedere conseguentemente all'affidamento in favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013, delle attività inerenti la linea di finanziamento avente ad oggetto "la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi " approvata con DGR n.41-5263 del 21/06/2022;

- approvare lo Schema di Contratto per la regolamentazione delle attività medesime (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito di riconoscere a Finpiemonte S.p.A., a titolo di compenso per l'attività di gestione dell'intervento, la somma di Euro 159.928,65 (IVA inclusa) la cui copertura è garantita sul cap. 141650 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024 così ripartita:

1. Euro 66.282,57 (IVA inclusa) per l'annualità 2022;
2. Euro 46.223,79 (IVA inclusa) per l'annualità 2023;
3. Euro 47.422,29 (IVA inclusa) per l'annualità 2024.

l' Iva al 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il provvedimento si ipotizzano esigibili negli esercizi 2022 – 2024;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale e, in particolare, delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14.06.2021;

il responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio a Finpiemonte S.p.A è il dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. - artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- " D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " L. n. 241/1990 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- " L.R. n. 14/2001 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- " L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

- " Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";
- " legge regionale 14/2019, (Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna);
- " legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi a sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19";
- " D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- " Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007 ("Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.");
- " DGR. n. 1-3120 del 11.4.2016 ("Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale");
- " D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 ("Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house);
- " DGR n. 27 - 5128 del 27.05.2022 ("Affidamenti diretti a Finpiemonte spa. Approvazione dello schema di convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e dello schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007");
- " D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- " D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- " D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- " L.R. n. 13/2020 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19");
- " D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- " legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- " D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".
- " DGR 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- " D.G.R. n. 2-1312 del 04/05/2020 (recante il "Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021");
- " D.G.R. n. 41-5263 del 21/06/2022 (istituzione della "Misura per la concessione di

contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di approvare l’offerta economica di Finpiemonte S.p.A per un importo pari ad euro 159.928,65 (IVA inclusa) pervenuta con PEC prot. n. 22-26488 del 14/07/2022, acclarata in data 15/07/2022 al prot. n.00088911/A1600A, acquisita agli atti del Settore Sviluppo della Montagna, (in qualità di soggetto *in house* ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e smi”), avente ad oggetto le attività di gestione inerenti la “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”;

- di affidare a Finpiemonte S.p.A., le funzioni e le attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto “ la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi ” approvata con DGR n.41-5263 del 21/06/2022;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione inerenti la “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”;

- di impegnare in favore di Finpiemonte s.p.a. C.F. 01947660013 (codice creditore 12613), per gli oneri di gestione delle attività di gestione inerenti la “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi” relative agli anni 2022-2024 sul capitolo 141650 del Bilancio regionale 2022-2024, la somma di 159.928,65 (Iva inclusa), nell’ambito della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” – Programma 1402 “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori” – Cofog 04.7 “Altri settori” - Titolo 1 “Spese correnti”, come di seguito dettagliato e ripartiti tra le annualità 2022-2024:

Euro 66.282,57 (IVA inclusa) per l’annualità 2022;

Euro 46.223,79 (IVA inclusa) per l’annualità 2023;

Euro 47.422,29 (IVA inclusa) per l’annualità 2024.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di stabilire che l’importo complessivo del corrispettivo dovuto a Finpiemonte S.p.A per le spese di gestione dell’intervento, pari ad Euro 159.928,65 (o.f.i) è da corrispondere al creditore a seguito di presentazione di regolare fattura e di relazione relativa all’attività di gestione svolta, che sarà opportunamente valutata dal Responsabile del procedimento secondo quanto disposto all’ art. 8 dello schema di contratto allegato e nei modi e nei termini indicati dalla Convenzione Quadro.

di dare atto che:

- il responsabile del procedimento con riferimento al presente affidamento è il Responsabile del Settore Sviluppo della montagna, della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- le transazioni elementari dei suddetti impegni sono rappresentate nell’Appendice A "Elenco

registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. d), art. 26 comma 1 e art. 37 del D.lgs.n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, Sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino

Allegato

Rep.-n.

Allegato A

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE INERENTI ALLA MISURA “BOTTEGHE DEI SERVIZI”, DI CUI ALLA DGR 41-5263. AFFIDAMENTO DIRETTO A FINPIEMONTE S.P.A. PER IL SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE E ALLA GESTIONE DEL BANDO

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio in persona del Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna, Chiara Musolino, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, via Principe Amedeo n. 17, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dott.ssa Mariateresa Buttigliengo, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491, registrata a Torino in data 3.2.2022 n. 4729, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 08/07/2022, nel seguito “Finpiemonte” ove congiuntamente anche “Parti

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione

di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 maggio 2020 , n.

2-1312 è stata approvato il "Piano Riparti Piemonte relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria COVID-19", aggiornato con la DGR n. 1-2125 del 23.10.2020, contemplante il "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021" che prevede tra le misure del Piano Operativo in ambito "Montagna e Foreste" l'iniziativa denominata "Botteghe di servizi";

f. con la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2022, n. 41-5263 è stata disposta, in attuazione dall'articolo 28 della legge regionale 14/2019 (disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della Montagna), l'istituzione della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", con una dotazione pari a euro 3.000.000,00, uno stanziamento pari ad euro 750.000,00 per l'eventuale attivazione della misura volta alla concessione di contributi per la creazione ex novo di botteghe dei servizi (creazione di nuove imprese) e un importo massimo di euro 160.000 per eventuali costi di gestione in caso di affidamento esterno;

g. la medesima D.G.R. ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione, nonché la valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti per l'eventuale affidamento diretto in conformità agli

articoli 5 e 192 del D.Lgs 50/2016;

h. alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale ha fatto seguito la Determinazione Dirigenziale n. __/A1615A del ____ luglio 2022 da parte della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, che approva l’offerta economica presentata da Finpiemonte per le attività relative alla linea di finanziamento avente ad oggetto “la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi” e, conseguentemente è stato impegnato a favore di Finpiemonte l’importo di Euro 159.928,65 sul capitolo 141650 del bilancio di gestione 2022/2024, nonché lo schema di contratto;

Le Parti con il presente contratto, intendono definire il contenuto delle attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto “la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività specificate al successivo articolo 2, relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto “la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, nel rispetto di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2022, n. 41-5263 del 21/06/2022 , nonché delle disposizioni della

Convenzione Quadro.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a. attività propedeutica alla definizione dell'affidamento (definizione testo bando con Regione, confronto con CSI per la presentazione domanda telematica, definizione offerte economiche definite e contrattualistica) ed al monitoraggio dello stesso;
 - b. ricezione delle istanze di richiesta contributo, protocollazione, archiviazione, allineamenti anagrafici, verifica dei criteri di ricevibilità/ammissibilità per le nuove domande e preparazione del Comitato di Valutazione;
 - c. esame di merito del Comitato di Valutazione: delle nuove domande e dei documenti integrativi, oltre alla verbalizzazione delle decisioni, predisposizione e notifica delle comunicazioni;
 - d. adozione dei provvedimenti di concessione;
 - e. esame eventuali variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti;
 - f. ricezione della documentazione (dichiarazione di spesa - DS) protocollazione su documentazione e gestionale;
 - g. esame delle dichiarazioni di spesa;
 - h. esame delle integrazioni relative alle DS;
 - i. verifiche per adempimenti pre-erogazione aiuti "Durc";
 - j. erogazione contributi;
 - k. attività propedeutiche al controllo in loco (campionamento,

predisposizione strumenti di verifica, comunicazioni di avvio, protocollo);

l. controllo in loco ed eventuali connesse integrazioni;

m. adozione degli atti di revoca;

n. azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti (monitoraggio della restituzione, comunicazione della messa in mora, insinuazione nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione per l'iscrizione al ruolo ed eventuale denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale);

o. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

p. servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web a supporto ai beneficiari;

q. evasione richieste effettuate dall'affidante (stato attuazione misura);

r. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

s. predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine,

Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto previsto da D.D. che approva il bando, in attuazione della DGR 41-5263 del 21/06/2022, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, apposite somme stanziare per € 3.000.000.
2. La Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio provvederà al trasferimento a Finpiemonte, su specifica richiesta della medesima e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli uffici di Tesoreria regionale al momento della richiesta.
3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024.
2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla misura “la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, citati in premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
2. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Comitato di Valutazione

1. Finpiemonte, così come previsto dal Bando, per le attività di valutazione delle domande si avvale di un Comitato di Valutazione composto da:
 - rappresentanti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, settore Sviluppo della montagna;
 - rappresentanti di Finpiemonte;
2. Ai componenti del Comitato di Valutazione si applicano le

disposizioni di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio del 15/07/22 a mezzo pec con protocollo n. 00088911/A1615A, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in euro 159.928,65 (IVA inclusa) e verrà ripartito nel modo seguente:

- Euro 66.282,57 (IVA inclusa) per l'annualità 2022;
- Euro 46.223,79 (IVA inclusa) per l'annualità 2023;
- Euro 47.422,29 (IVA inclusa) per l'annualità 2024.

Resta inteso che per i costi di tenuta conto corrente a detrimento diretto delle disponibilità di C/C, pari a 2.000 euro, si rinvia a quanto previsto dall'art. 17 della Convenzione quadro;

3. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

4. Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di Finpiemonte in modalità elettronica, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art.

1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente alla Direzione affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio iniziale e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del presente contratto. In tali casi, la Direzione affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso,

potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta

a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 13 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve

astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità presenti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa.

Art. 15 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna – Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Dott.ssa Chiara Musolino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale

Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto "la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", nel rispetto di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2022, n. 41-5263 del 21/06/2022 di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 54-2609.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «Responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «Trattamento» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «Dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato

del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par.

2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce

autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

